



Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale
Servizio Decisioni amministrative consiliari



Al Presidente della II Commissione
Consiliare permanente

Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari

Al Segretario della Giunta Regionale

SEDE

Oggetto: Delibera di Giunta Regionale n. 269 del 11.07.2014

L.R. 30 Aprile 2002, n.7, art. 47 comma 3, lettera a)- Riconoscimento debiti fuori bilancio - sentenza n. 8/2012 del 05/12/2011 resa dal Tribunale Regionale delle acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Di Luccio Celeste e Orlando Rosita c/Regione Campania Pratica Avv.ra n. 3685\08. Riconoscimento debito fuori bilancio per euro 12.239,60. Variazione compensativa tra programmi appartenenti a missione diverse

REG. GEN. n. 1094/II

Si assegna il provvedimento in oggetto a:

II Commissione Consiliare permanente per l'esame.

Trattandosi di debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva, codesta Commissione ai sensi dell'art. 101 comma 2 del regolamento interno del Consiglio, si esprimerà nel termine di 20 giorni dalla data in cui sarà notificato il presente atto.

Il Dirigente dell' U.D.
Avv. Magda Pabbrocini

Capo Dipartimento Segreteria Legislativa
Dott. Carlo D'Orta

Il Presidente
Pietro Foglia

Rif. Prot. n. 14378 del 17.07.2014

IX Legislatura

Pervenuta il 16/07/2014



Giunta Regionale della Campania

Delibera di Giunta

Dipartimento:

Dipartimento delle Politiche Territoriali

ATTIVITÀ AMM.VA
REG. GEN. N. 1094/II

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
269	11/07/2014	53	8	13

Oggetto:

Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. 8/2012 del 05/12/2011 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Di Luccio Celeste e Orlando Rosita c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 3685/08. Riconoscimento debito fuori bilancio per euro 12.239,60. Variazione compensativa tra programmi appartenenti a missioni diverse

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 81C66AC4E0D88A6697CB1952D60E74317B1CA028

Allegato nr. 1 : A862AB8DEB52700A7BA4A53A8DFD97747BF22D41

Allegato nr. 2 : 5765E8FB80C12F12B58651F9D5C8A5D9FF77B093

Allegato nr. 3 : 286F809794951DF358514815F863EF5CCAEB082A

Frontespizio Allegato : BFCBF7A29E947B5F0B26031D1412E19ADC097815

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0014378/A

Del 17/07/2014 10.25.37

Da CR A SERDA

Data, 14/07/2014 - 14.57

Pagina 1 di 1

SDA
16-7-2014

12239,60

Assessore

Assessore Cosenza Edoardo

Assessore Giancane Gaetano



Dipartim.

Direzione G.

53

55

8

13

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL

11/07/2014

ATTIVITÀ AMM.VA

REG. GEN. N. 1094/II

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. 8/2012 del 05/12/2011 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Di Luccio Celeste e Orlando Rosita c/Regione Campania. Prat. Adv.ra n. 3685/08. Riconoscimento debito fuori bilancio per euro 12.239,60. Variazione compensativa tra programmi appartenenti a missioni diverse

1)	Presidente	Stefano	CALDORO	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Guido	TROMBETTI	ASSENTE
3)	Assessore	Edoardo	COSENZA	ASSENTE
4)	"	Bianca Maria	D'ANGELO	
5)	"	Gaetano	GIANCANE	ASSENTE
6)	"	Anna Caterina	MIRAGLIA	
7)	"	Severino	NAPPI	
8)	"	Daniela	NUGNES	
9)	"	Giovanni	ROMANO	
10)	"	Ermanno	RUSSO	
11)	"	Pasquale	SOMMESE	
12)	"	Sergio	VETRELLA	
	Segretario	Maria	CANCELLIERI	

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0014378/A

Del 17/07/2014 10 25 37

Da CR A SERDA

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- a. che con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 13/06/2008 e rinotificato il 19/12/2009, iscritto al Registro Generale n. 101/08 i Sigg. Di Luccio Celeste (C.F. DLCCST58H30E767M) e Orlando Rosita (C.F. RNLIRST69B64F704B), proprietari di un locale garage sito in Agropoli, Via M.del Carmine 49/ter, all'interno del parco "Le palme", difesi dal procuratore legale antistatario avv. Carmine Vitagliano, hanno convenuto in giudizio la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni causati ai beni situati all'interno del locale allagatosi a seguito dell'esondazione del fiume "Testene" e dei suoi affluenti avvenuta la notte tra il 21 e il 22/10/2005;
- b. che con sentenza n. 8/2012 del 5/12/2011 il T.R.A.P. di Napoli ha accolto la domanda attorea e ha condannato la Regione Campania al risarcimento dei danni lamentati dai ricorrenti, nonché alla refusione delle spese di lite con attribuzione a favore del procuratore antistatario nella seguente misura: € 6.500,00 a favore dei ricorrenti oltre rivalutazione monetaria dal 22.10.2005 fino alla data della sentenza ed interessi legali fino all'effettivo saldo; € 2.357,26 per spese di lite a favore dell'avvocato antistatario Carmine Vitagliano, di cui € 195,26 per spese, € 1.062,00 per diritti, € 1.100,00 per onorari, oltre rimborso forfettario spese, IVA e CPA sul dovuto;
- c. che la sentenza è stata registrata su istanza della parte vincitrice il 27/11/2012 e il cancelliere ha annotato a margine della sentenza spese di registrazione pari ad € 270,62;
- d. che la sentenza è stata notificata alla Regione Campania nella persona del Presidente Legale Rappresentante p.t. in data 02 gennaio 2013;
- e. che il Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso al Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo il testo integrale della citata sentenza con nota prot. n. 361258 del 22/05/2013 rappresentando l'opportunità di liquidare prontamente le somme per cui è condanna;
- f. che il Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo con nota prot. n. 419079 del 12/06/2013 ha trasmesso la citata sentenza all' U.O.D.13 Genio Civile di Salerno, territorialmente competente, per la predisposizione degli atti relativi al riconoscimento del debito fuori bilancio;
- g. che l'U.O.D.13 Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 438742 del 19/06/2013 nel comunicare al ricorrente l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente al procuratore antistatario, avv. Carmine Vitagliano, di documentare le spese di registrazione della sentenza, e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza;
- h. che con nota pervenuta all' U.O.D.13 Genio Civile di Salerno in data 20/06/2013 acquisita in atti con protocollo n. 441320 che si allega alla presente, il procuratore antistatario avv. Carmine Vitagliano ha quantificato le spese di lite e di registrazione della sentenza, chiedendo il pagamento a favore dei ricorrenti Di Luccio Celeste e Orlando Rosita mediante le coordinate bancarie riportate nella comunicazione, attesa la rinuncia alla Antistatarietà dichiarata nella menzionata nota protocollo n. 441320 del 20/06/2013;
- i. che l'U.O.D. Genio Civile di Salerno ai fini del riconoscimento del debito fuori bilancio originatosi dalla citata sentenza n. 08/12 ha redatto due proposte da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale della Campania, inserite nell'applicativo DDD con PD n. 16685 del 05/09/2013 e n. 27294 del 11/12/2013;
- j. che tali proposte non sono state approvate, la prima per l'intervenuta modifica nell'organizzazione degli Uffici della Giunta Regionale e la seconda perchè è intervenuta la chiusura dell'esercizio 2013 e pertanto sono state archiviate.

RILEVATO

- k. che l'importo del danno ammonta a complessivi € 8.712,98 di cui € 6.500,00 per sorta capitale, € 1.818,88 per rivalutazione monetaria dal 22.10.2005 al 5.12.2011, ed € 394,10 per interessi legali fino al 31/03/2014;
- l. che le spese di lite così come liquidate nella sentenza 08/2012 da rimborsare alla ricorrente ammontano complessivamente ad euro € 3.256,00 di cui: € 195,26 per esborsi liquidati in sentenza, € 2.162,00 per diritti e onorari liquidati in sentenza, € 270,25 per rimborso spese generali (12,5%), € 97,29 per C.P.A. (4%) ed € 531,20 per IVA (21%);
- m. che, come da documentazione acquisita, le spese di registrazione della sentenza pagate dalla parte vincitrice con il modello F23 ammontano ad € 270,62;

- n. che tale debito, complessivamente pari ad € 12.239,60 per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi a seguito dell'emanazione da parte dell'autorità giudiziaria (Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli) della sentenza 08/12 del 5/12/2011 è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "*debito fuori bilancio*" così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006.

CONSIDERATO

- che per la regolarizzazione della somma da pagare di € 12.239,60 in esecuzione della sentenza 08/12 del 5/12/2011 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
- che l'art. 47, comma 3, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n.1731 del 30.10.2006 ad oggetto: "*Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale*", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- che il Consiglio Regionale ha approvato le Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale 2014 e pluriennale 2014 – 2016 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2014) con L.R. n.4 del 16/01/2014, pubblicata sul BURC n. 4 del 17 Gennaio 2014;
- che il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2014 – 2016 con L.R. n. 3 del 16 gennaio 2014, pubblicata sul BURC n. 4 del 17 gennaio 2014
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 92 del 01/04/2014 pubblicata sul BURC n. 22 del 04/04/2014, ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016;
- che nel succitato bilancio 2014 è previsto il capitolo n. 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 della spesa denominato "Pagamento debiti fuori bilancio", la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie.;
- che nel succitato bilancio 2014 è previsto il capitolo di spesa n. 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza della DG 53-08";
- che in funzione del nuovo assetto della struttura amministrativa regionale, la D.G.R.C. n. 493/2013 ha attribuito alle nuove strutture organizzative la gestione dei capitoli di entrata e di spesa del bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015 corrispondenti alle funzioni trasitate nei nuovi uffici e, pertanto, la gestione dei capitoli 124 e 160 è, rispettivamente, affidata alla Direzione generale per le risorse finanziarie e alla Direzione Generale per il Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
- che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 1 comma 16, lettera d) della L.R. n. 6/2013, è autorizzata ad apportare variazioni compensative tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio;
- che l'art.1, co.12, lettera h) della legge finanziaria regionale n.5/2013, sostituendo il comma 5 dell'art.47 della L.R. n.7/02, aggiunto con l'art.22 della L.R. 1/2008, ha disposto che le proposte della Giunta regionale di riconoscimento di debiti fuori bilancio sono sottoposte al Consiglio regionale il quale deve necessariamente assumere le determinazioni di competenza, entro sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, le proposte saranno inserite nell'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio utili;

RITENUTO

- aa. che si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 comma 3 della Legge Regionale n.7/2002, al riconoscimento del "*debito fuori bilancio*" per un importo complessivo di € 12.239,60 di cui € 6.500,00 per sorta capitale, € 1.818,88 per rivalutazione monetaria dal 22.10.2005 al 5.12.2011, ed € 394,10 per interessi legali fino al 31/03/2014, € 270,62 per spese di registrazione documentate, ed € 3.256,00 per spese di lite così come liquidate in sentenza, il tutto a favore dei Sigg. Di Luccio Celeste (C.F. DLCCST58H30E767M) e Orlando Rosita (C.F. RNLIRST69B64F704B);
- bb. che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza della DG 53-08" di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € 12.239,60, mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 rientrante nella competenza della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ed avente sufficiente disponibilità, identificati secondo le classificazioni di bilancio di seguito riportate:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio
0124	20.03.1	110	U.1.10.01.01.000	01.01.00	4	1.10.01
0160	08.01.1	110	U.1.10.05.04.000	06.02.00	4	1.09.01

- cc. che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i.;
- dd. che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i., al riconoscimento dell'importo di € 12.239,60 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
- ee. di voler demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile (DG 53-08) il conseguente atto di prenotazione di impegno della predetta somma di € 12.239,60 da assumersi sul capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale
- ff. che, allo scopo di evitare all'Ente ulteriore aggravio di spesa per l'effetto di una eventuale esecuzione forzata appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto;

PRECISATO CHE

- gg. che alla presente deliberazione è allegata n. 1 scheda debitoria, che ne costituisce parte integrante.

VISTO:

- la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale n. 3 del 16/01/2014;
- la Legge Regionale n. 4 del 16/01/2014;
- la Legge Regionale n. 5 del 06/05/2013;
- la Legge Regionale n. 6 del 06/05/2013;
- la D.G.R. n. 3 del 23/01/2014
- la D.G.R. n. 92 del 01/04/2014;
- la sentenza n. 8/12 del 05/12/2011 del Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli;
- la D.G.R. n. n.1731 del 30.10.2006;
- la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012;
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
- la D.G.R. n. 493 del 18/11/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 329 del 13/11/2013;

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

- di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni, in esecuzione della sentenza n. 08/12 del 5/12/2012 del T.R.A.P. di Napoli la somma complessiva di € 12.239,60 (Dodicimiladuecentotrentanove/60), di cui € 6.500,00 per sorta capitale, € 1.818,88 per rivalutazione monetaria dal 22.10.2005 al 5.12.2011, ed € 394,10 per interessi legali fino al 31/03/2014, € 182,92 per spese di registrazione documentate, ed € 3.256,00 per spese di lite così come liquidate in sentenza, il tutto a favore dei Sigg. Di Luccio Celeste (C.F. DLCCST58H30E767M) e Orlando Rosita (C.F. RNLIRST69B64F704B);
- di allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria n. 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. Di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera d), della L.R. n. 6 del 06/05/2013, una variazione compensativa tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio, afferente i capitoli di spesa di seguito riportati:

3.1. capitolo 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio" riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 12.239,60;

3.2. capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza della DG 53-08" incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 12.239,60;

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio
0124	20.03.1	110	U.1.10.01.01.0 00	01.01.00	4	1.10.01
0160	08.01.1	110	U.1.10.05.04.0 00	06.02.00	4	1.09.01

4. Di demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile (DG 53-08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 12.239,60 da assumersi sul capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
5. Di prendere atto che la somma totale di € 12.239,60 (Dodicimiladuecentotrentanove/60), rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
6. Di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza a:
- 6.1. al Dipartimento delle Politiche Territoriali,
- 6.2. al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
- 6.3. alle seguenti Direzioni Generali della Giunta Regionale della Campania per:
- 6.3.1. le Risorse finanziarie;
- 6.3.2. Lavori Pubblici e Protezione civile;
- 6.4. all'Ufficio speciale dell'Avvocatura regionale;
- 6.5. al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale;
- 6.6. al B.U.R.C. per la pubblicazione
- 6.7. alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria).



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	269	del	11/07/2014	DIPART.	DIR GEN /DIR STAFF DIP	UOD/STAFF DIR GEN
				53 55	8 13	13

OGGETTO :

Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. 8/2012 del 05/12/2011 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Di Luccio Celeste e Orlando Rosita c/Regione Campania. Prat. Adv.ra n. 3685/08. Riconoscimento debito fuori bilancio per euro 12.239,60. Variazione compensativa tra programmi appartenenti a missioni diverse

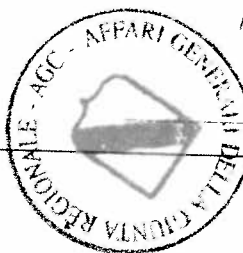
QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE /		Assessore Cosenza Edoardo Assessore Giancane Gaetano		
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF DIPARTIMENTO		Dr. Giulivo Italo Dr. Rosati Bruno		
IL CAPO DIPARTIMENTO		Dr. Mautone Dr. Varriale		

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA
DATA ADOZIONE	11/07/2014	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA
		14/07/2014

AI SEGUENTI DIPARTIMENTI E DIREZIONI GENERALI:

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.



Firma





Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 1 del 31/03/2014

DIP.53 D.G.08 – U.O.D.13

Prat. Avv.ra n. 3685/08

Il sottoscritto geom. Bartoli Vittorio nella qualità di Responsabile del Procedimento dell'U.O.D. 13 Genio Civile di Salerno Presidio Protezione Civile, della DIP 53 D.G. 08, per quanto di propria competenza:

Vista la sentenza n. 15/12 del 5/12/2011 del T.R.A.P. di Napoli, trasmessa dal Settore Contenzioso Civile e Penale per il tramite del Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo con nota prot. 419079 del 12/06/2013 e la relativa documentazione agli atti del Settore,

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Sigg. Di Luccio Celeste (C.F. DLCCST58H30E767M) e Orlando Rosita (C.F. RNLRST69B64F704B);

Oggetto della spesa

Sentenza n. 08/2012 del 5/12/2011 con cui il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli ha condannato la Regione Campania al risarcimento dei danni causati ai beni situati all'interno del locale garage di cui la suddetta creditrice è proprietaria, allagatosi a seguito dell'esondazione del fiume "Testene" e dei suoi affluenti avvenuta la notte tra il 21 e il 22/10/2005, nonché alla refusione delle spese di lite con attribuzione in favore del procuratore antistatario, avv. Carmine Vitagliano nella seguente misura: € 6.500,00 a favore della ricorrente oltre rivalutazione monetaria dal 22.10.2005 fino alla data della sentenza ed interessi legali fino all'effettivo saldo; € 2.357,26 per spese di lite a favore dell'avvocato antistatario Carmine Vitagliano, di cui € 195,26 per spese, € 1.062,00 per diritti, € 1.100,00 per onorari, oltre rimborso forfettario spese, IVA e CPA sul dovuto;

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 08/12 del 5/12/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 13/06/2008 e rinotificato il 4/3/2009, iscritto al Registro Generale n. 101/08 i Sigg. Di Luccio Celeste (C.F. DLCCST58H30E767M) e Orlando Rosita (C.F. RNLRST69B64F704B), proprietari di un locale garage sito in Agropoli, Via M.del Carmine 49/ter, all'interno del parco "Le palme", difesi dal procuratore legale antistatario avv. Carmine Vitagliano, hanno convenuto in giudizio la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni causati ai beni situati all'interno del locale allagatosi a seguito dell'esondazione del fiume "Testene" e dei suoi affluenti avvenuta la notte tra il 21 e il 22/10/2005. Con sentenza n. 08/2012 del 5/12/2011 il

T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al risarcimento dei danni lamentati dai ricorrenti, nonché alla refusione delle spese di lite con attribuzione a favore del procuratore antistatario nella seguente misura: € 6.500,00 a favore della ricorrente oltre rivalutazione monetaria dal 22.10.2005 fino alla data della sentenza ed interessi legali fino all'effettivo saldo; € 2.357,26 per spese di lite a favore dell'avvocato antistatario Carmine Vitagliano, di cui € 195,26 per spese, € 1.062 per diritti, € 1.100,00 per onorari, oltre rimborso forfettario spese, IVA e CPA sul dovuto. La sentenza è stata registrata su istanza della parte vincitrice il 27/11/2012 e il cancelliere ha annotato a margine della sentenza spese di registrazione pari ad € 270,62. La suddetta sentenza, notificata alla Regione Campania in data 02/01/2013, è stata trasmessa dal Settore Contenzioso Civile e Penale al Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo con nota prot. n. 361258 del 22/05/2013 rappresentando l'opportunità di liquidare prontamente le somme per cui è condanna. Successivamente il Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo con nota prot. n. 419079 del 12/06/2013 ha trasmesso la citata sentenza all'U.O.D. Genio Civile di Salerno, per l'eventuale seguito di competenza.

L'U.O.D. Genio Civile di Salerno, nel comunicare al ricorrente l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto con nota prot. n. 438742 del 19/06/2013 contestualmente al procuratore antistatario, avv. Carmine Vitagliano, di documentare le spese di registrazione della sentenza, e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

Il procuratore antistatario, avv. Carmine Vitagliano, con nota pervenuta all'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 20/06/2013 acquisita in atti con protocollo n. 441320, che si allega alla presente, ha quantificato le spese di lite e di registrazione della sentenza, chiedendo il pagamento a favore dei ricorrenti Di Luccio Celeste e Orlando Rosita mediante le coordinate bancarie riportate nella comunicazione, attesa la rinuncia alla Antistatarietà dichiarata nella menzionata nota protocollo n. 441320, del 20/06/2013.

L'U.O.D. Genio Civile di Salerno ai fini del riconoscimento del debito fuori bilancio originatosi dalla citata sentenza n. 08/12 ha redatto due proposte da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale della Campania, inserite nell'applicativo DDD con PD n. 16685 del 05/09/2013 e n. 27294 del 11/12/2013, tali proposte non sono state approvate, la prima per l'intervenuta modifica nell'organizzazione degli Uffici della Giunta Regionale e la seconda perchè è intervenuta la chiusura dell'esercizio 2013 e pertanto sono state archiviate.

Dall'esame della sentenza n. 08/2012 del 5/12/2011 si evince che il debito ammonta a complessivi € 12.239,60 (Dodicimiladuecentotrentanove/60), da riconoscere a favore di Di Luccio Celeste (C.F. DLCCST58H30E767M) e Orlando Rosita (C.F. RNLIRST69B64F704B) e risulta essere così costituito:

A DANNO		
A1	sorta capitale	€ 6.500,00
A2	Rivalutazione + interessi dal 22.10.2005 al 5.12.2011	€ 1.818,88
A3	Interessi legali (dal 06/12/13 al 31/03/14)	€ 394,10
TOTALE DANNO (A)		€ 8.712,98
B SPESE LEGALI		
B1	Diritti e onorari liquidati in sentenza	€ 2.162,00
B2	12,50% Rimborso spese generali	€ 270,25
B3	4% Cassa Nazionale Avvocati	€ 97,29
B4	Totale imponibile	€ 2.529,54
B5	+IVA 21,00% su imponibile	€ 531,20
B6	Esborsi liquidati in sentenza	€ 195,26

TOTALE SPESE LEGALI (B)	€ 3.256,00
C SPESE REGISTRAZIONE SENTENZA	€ 270,62
TOTALE GENERALE (A+B+C)	€ 12.239,60

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza sentenza n. 08 del 5/12/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 08 del 5/12/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002.
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità degli interessi poichè liquidati in sentenza;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 12.239,60 (Dodicimiladuecentotrentanove/60).

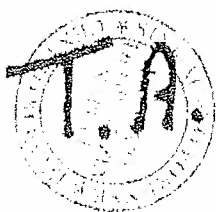
Allega la seguente documentazione :

- sentenza n. 08 del 5/12/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;
- Nota prot. n. 441320 del 20/06/2013 a firma dell'avv. Carmine Vitagliano.

Salerno, 31/03/2014

Il Responsabile del Procedimento
geom. Vittorio Bartoli

V. Bartoli



23
N° 8/2012

REGISTRATO

3685/08
di legge
6/5/12



R. G. n. 101/08
Cron. u. 53
Rep. n. 52
Rst. dr. F. DACOMO
Oggetto: RISARCIMENTO
DANNI

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

IL TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE

PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI NAPOLI

composto dai magistrati:

dott. Maurizio Gallo

dott. Fulvio Dacomo

dr. ing. Luigi Vinci

riunito in camera di consiglio ha pronunciato la seguente

Presidente

Giudice delegato

Giudice tecnico

SENTENZA

nella causa civile n. 101/2008 R.G., avente ad oggetto: "Risarcimento danni", passata in decisione all'udienza collegiale del 5.12.2011 e vertente

tra

Di Luccio Celeste (cf. DLC CST 58H30 E767M) e Orlando Rosita (cf. RLN RST 69B64 F704B), rappresentati e difesi dall'avv. Carmine Vitagliano (cf. VTG CMN 69B26 H703T), ed elettivamente domiciliati presso lo studio dell'avv. Luigi Vitagliano in Napoli via Totodoro n. 16, giusta procura in margine al ricorso,

Regione Campania, contumace,

Svolgimento del processo e conclusioni

Con ricorso notificato in data 13.6.2008 e in rinnovazione in data 19.12.2008, Di Luccio Celeste e Orlando Rosita, proprietari di un locale garage sito in Agropoli via S. Maria del Carmine n. 49/ter, all'interno del parco "Le Palme", convenivano in giudizio avanti questo Tribunale la Regione Campania per sentirla condannare al risarcimento dei danni consistenti nella danneggiamento dei beni situati all'interno del locale allagatosi a seguito della esondazione -per mancata manutenzione e pulizia dell'alveo e degli argini- tra il 21 ed il 22.10.2005 del fiume Testene e dei suoi affluenti.

La Regione Campania non si costituiva in giudizio, pur regolarmente citata. Completata l'istruttoria con escussione di un teste e produzione di documentazione, la causa veniva quindi rinviata al collegio e alla udienza del 5.12.2011 passava in decisione.

Motivi della decisione

La domanda è fondata e deve essere pertanto accolta.

La legittimazione attiva è provata documentalmente, con l'atto di

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

01 17 163493 622 9



30 APR 2013
F. DACOMO
RISARCIMENTO
DANNI

ricorrenti
02 MAG. 2013
resistente

Let. Enob
A - VITAGLIANO
15-6-2013

acquisto dell'immobile oggetto di causa.

E' poi provata, sia documentalmente sia testimonialmente, l'esondazione del fiume Testene e dei suoi affluenti, a seguito delle forti piogge cadute nella notte tra il 21 ed il 22 ottobre 2005, e il conseguente allagamento del locale garage ove i ricorrenti custodivano i propri beni, e il danneggiamento degli stessi. Esondazione e allagamento provocati dalla carenza di manutenzione del letto del corso d'acqua, che, come rilevasi dalla perizia giurata prodotta e dagli articoli di giornale di quotidiani locali, e come peraltro già accertato in altri giudizi già definiti e relativi al medesimo evento dannoso, presentava detriti e folta vegetazione e su cui da alcuni anni non venivano eseguiti interventi di manutenzione; in particolare l'interrimento degli alvei, per effetto del deposito negli anni del materiale solido trasportato dalla corrente, in alcuni tratti era tale da rendere quasi nulla la sezione idrica utile per il deflusso. Ed invero non è altrimenti spiegabile l'accaduto, considerato che non vi è alcuna prova della presenza di piogge di carattere eccezionale. Peraltro ai sensi del disposto dell'art. 2051 cc sarebbe stato onere della resistente fornire la prova -non data- del caso fortuito, in relazione al danno provocato dalle acque del torrente di cui aveva la custodia. Va infatti ricordato che in virtù dell'art. 2, lett. e), del d.p.r. 15.1.72 n. 8, sono state trasferite alle regioni le funzioni amministrative riguardanti le opere idrauliche di quarta e quinta categoria e quelle non classificate e cioè in particolare, per quel che qui interessa, la sistemazione degli alvei ed il contenimento delle acque dei grandi colatori, mentre, in virtù dell'art. 90, lett. e), del d.p.r. 24.7.77 n. 616 e dell'art. 10, lett. f), della legge 18.5.89 n. 183, sono attribuite alle regioni le funzioni di polizia delle acque e di gestione, manutenzione e conservazione dei beni, delle opere e degli impianti idraulici. Sicché, per quanto gli alvei in questione rientrano nel demanio idrico statale, ai sensi dell'art. 822 c.c., e non ne risulti il trasferimento al patrimonio regionale, la relativa manutenzione e conservazione in buono stato di efficienza spetta in generale alla Regione.

In ordine al quantum del risarcimento, va detto che è risultato provato che all'interno del locale garage era ricoverata una autovettura Toyota Rav 4, uno scooter, un serbatoio dell'acqua, derrate alimentari ed altri oggetti. Per l'autovettura, in mancanza di ulteriori specificazioni in ordine al modello, deve considerarsi il modello base, quale risultante dal listino dei prezzi dell'usato prodotto, e pertanto, per una autovettura immatricolata nell'anno 2000, un valore di € 8.500,00 alla data dell'evento; considerato peraltro che dalla carta di circolazione risulterebbe l'auto essere stata acquistata dal ricorrente già di seconda mano (primo intestatario Noce Laura, trasferimento a Di Luccio in data 9.1.2002), sconoscendosi poi le condizioni in cui si trovava l'auto prima dell'evento dannoso, e rilevata la avvenuta vendita in data 21.12.2005 al prezzo di € 2.000,00 (come da contratto prodotto), si ritiene equo determinare il danno in misura pari ad € 5.000,00. A detto importo vanno aggiunti quello del motorino Piaggio di vecchia costruzione, stimato congruo in € 100,00 come richiesto, quello di

uf *7*
2

risistemazione porta e strutture murarie, stimato equo in € 600,00, e quello per la perdita di merci e suppellettili, varie, rilevabili anche dalle fotografie prodotte, stimato in via equitativa nella misura di € 800,00, in assenza di ulteriori specificazioni.

Devesi pertanto condannare parte resistente al pagamento in favore dei ricorrenti dell'importo totale di € 6.500,00 oltre rivalutazione monetaria secondo gli indici ISTAT (indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati -FOI- al netto dei tabacchi) dalla data del fatto illecito (22.10.2005) fino alla data della presente sentenza, ed interessi al tasso legale fino all'effettivo saldo. In applicazione dei principi affermati in materia da Cass. S.U. n. 1712/1995 e dalla giurisprudenza seguente tutta conforme (da ultimo, Cass. n. 4587 del 25.2.2009), il danno da ritardo non può però essere liquidato mediante interessi calcolati sulla somma originaria né su quella rivalutata al momento della liquidazione, ma applicando gli interessi sulla somma originaria rivalutata anno per anno.

Le spese del giudizio seguono la soccombenza e vanno liquidate come da dispositivo.

P.Q.M.

Il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli, pronunciando sulla domanda proposta da Di Luccio Celeste e Orlando Rosita nei confronti della Regione Campania, con ricorso notificato in data 13.6.2008; disattesa ogni ulteriore eccezione, deduzione ed istanza, così provvede:

1) condanna la Regione Campania al pagamento in favore dei ricorrenti dell'importo di € 6.500,00 oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali calcolati come in motivazione;

2) condanna la Regione Campania alla rifusione in favore dei ricorrenti delle spese di lite, che si liquidano in € 195,26 per spese, € 1.100,00 per onorari ed € 1.062,00 per diritti, oltre rimborso forfettario spese, IVA e CPA sul dovuto; con attribuzione in favore del procuratore antistatario, avv. Carmine Vitagliano.

Napoli 5.12.2011.

IL GIUDICE EST.

IL PRESIDENTE

Importo	Importo
256,00	14,62
270,62	

27.11.2012

20194

F.E.
17.12.2012

3

12/11/2013
Napoli, 12/11/2013

CORTE DI APPELLO DI NAPOLI
REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE
 Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne
 siano richiesti ed a chiunque spetti di mettere in
 esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero
 di darvi assistenza ed a tutti gli Ufficiali della
 Forza Pubblica di concorrervi quando ne siano
 legalmente richiesti.

La presente copia conforme al suo originale ed in
 forma esecutiva si rilascia a richiesta del Sig. Avv.

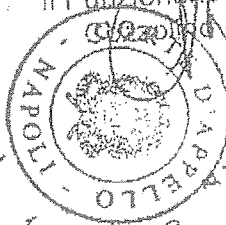
RIASCIANO
 procuratore di *DI LUCCIO CRISTO*

Napoli, li 22 APR 2013

Il Funzionario Giudiziario
 Cozzolino Eugenio

La presente copia composta di n. 3 fogli è
 conforme all'originale esecutivo rilasciato
 in data 22 APR 2013
 Napoli, 22 APR 2013

Il Funzionario Giudiziario
 Cozzolino Eugenio



AD ISTANZA COME IN
RELAZIONE AL REGISTRO COMPARTI.
IN PERSONA GOVERNATORE P.T.
VIA S. LUCA 81 NAPOLI

UNEP - NAPOLI
 A/18 - Cron. 12741

SPECIFICA

Dritti	2,58
Trasferte	4,86
10% Trasferte	0,49
Spesa Postale	0,00
TOTALE	7,93

(100% versato in modo virtuale)

Data: 30/04/2013

L'Ufficiale Giudiziario

Muzzi Rosa

30 APR 2013

STUDIO LEGALE
Avv. CARMINE VITAGLIANO

Agropoli, 19.06.2013

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA	
SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI SALERNO	
DATA DI ARRIVO	20-06-2013
PROVA O CAMMINO	
SETTORE	
Inve 1022100	
2	

Spett.le
GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI SALERNO

Via Sabatini, 3,
SALERNO

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2013. 0441320 20/06/2013 11,49
Rilasciato : VITAGLIANO CARMINE (AVV.)

Assogestore : Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

Classifica : 15.1.22. Fascicolo : 6 del 2012



A mezzo Fax al n. 089/2589208.

Alla C.A. dell'Ing. Celestino Rampino.

Alla C.A. dell'Ing. Salvatore Iozzino.

OGGETTO: Procedimento n. 101/2008 R.G. – Sentenza n. 08/2012 – Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche c/o Corte di Appello di Napoli – Dott. Giacomo – Di Luccio Celeste + Orlando Rosita c/ "Regione Campania".

Egr. Sig. Ing. Celestino Rampino, ed Egr. Sig. Ing. Salvatore Iozzino, che unitamente ci legge in copia,
in relazione al Procedimento ed alla Sentenza di cui meglio in oggetto emarginati, così come da intercorse intese per le vie brevi, nonché facente seguito ed in riscontro Loro Nota Prot. 2013. 0438742, del 19.06.u.s., Le invio Nota Specifica per i Sig.ri Di Luccio Celeste e Orlando Rosita, relativa alla Sorta Capitale, comprensiva degli Interessi Legali come liquidati in Sentenza, portante la somma di €. 7.993,75 che comprensivamente alle Spese Legali come Liquidate, pari ad €. 3.256,00, ammontano ad un totale complessivo di €. 11.249,75

Le invio, altresì, Copia Fattura n. 16, del 03.04.2013, del Sottoscritto Procuratore e Difensore portante la somma di €. 3.256,00, con annessa Copia dell'Assegno Bancario attestante il pagamento e relativo alle Competenze Professionali Legali, Rinuncia alla Antistatarietà da parte del Sottoscritto Procuratore e difensore, nonché Copia del Mod. F23 relativo alla avvenuta Registrazione della prefata Sentenza.

Nel contempo, avendo il sottoscritto Procuratore e Difensore rinunciato espressamente alla antistatarietà, Vorrà provvedere al Pagamento della Somma complessiva di €. 11.249,75, di cui alla Nota Specifica e di cui alla Fattura inviateLe, mediante Bonifico Bancario da effettuarsi presso il Conto Corrente intestato alla mia Assistita, Sig.ra Orlando Rosita, alle Coordinate Bancarie (IBAN) – **"BANCO DI NAPOLI S.p.A." - Filiale di Battipaglia (SA) - IT29 W010 1076 0941 0000 0090 008**

In attesa di ricevere quanto dovuto, e rimanendo a disposizione per qualsi voglia chiarimento e/o delucidazione, sempre Lieto all'Incontro Professionale, l'occasione è gradita per porgere Distinti Saluti.

Avv. Carmine Vitagliano.

STUDIO LEGALE
Avv. CARMINE VITAGLIANO

Agropoli, 19.06.2013

Spett.le
GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI SALERNO
Via Sabatini, 3,
SALERNO

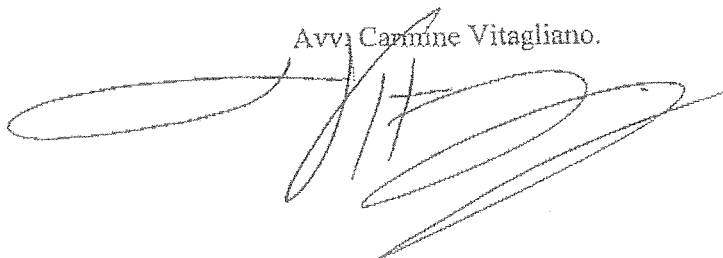
A mezzo Fax al n. 089/2589208

OGGETTO: Procedimento n. 101/2008 R.G. – Sentenza n. 08/2012 – Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche c/o Corte di Appello di Napoli – Dott. Dacomo – Di Luccio Celeste + Orlando Rosita c/ “Regione Campania”.

Nota Specifica per il Sig. Di Luccio Celeste + 1:

Sorta Capitale Liquidata in Sentenza	€. 6.500,00
Intr. Legali secondo Indici ISTAT (Dal 22.10.2005 al 05.12.2011)	€. 1.194,04
Intr. Legali al Tasso Legale (Dal 06.12.2011 al 19.06.2013)	€. 299,71
TOTALE	€. 7.993,75

Avv. Carmine Vitagliano.



STUDIO LEGALE
 AVV. CARMINE VITAGLIANO
 Via V. Manni, 9 Tel. 0974.821403
 84043 AGROPOLI (SA)
 Part. IVA 03632410854

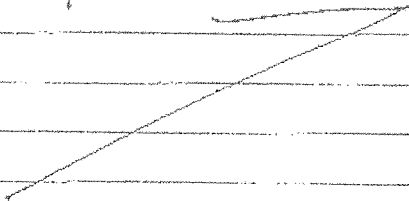
FATTURA PER PRESTAZIONE n. 16

Data 03/04/2013

Ricevuti da DI LUCCIO CELESTE, N. 30/06/1958, IN LUSTRA (SA),
 E RES. IN AGROPOLI (SA), ALLA VIA M. DEL CARMINE, 49/TER
 C.F. DLCCISTIS8H30IE767M P. IVA

€ TREMILA DUE CENTO CINQUANTA SEI/100

per quietanza di tutte le operazioni relative alla nostra prestazione

Prestazioni e/o Anticipazioni sostenute in nome e per conto del Cliente		Corrispettivi prestazione	Anticipazioni		
PROC. N° 101/2008 R.G. - SENT.		2.432,25	195,26		
N° 08/2012 - TRIB. REG. DELLE					
ACQUE PUBBL. / C.A.D. NAPOLI -					
DI LUCCIO CELESTE + ORLANDO					
ROSITA c/ REG. CAMPANIA ⁴					
					
TOTALE €		2.432,25	195,26		
Imponibile	4 %	IVA 21 %	Totale Prestazione	Ritenuta di acconto	TOTALE DA PAGARE
2.432,25	97,29	531,20	3.060,74		3.256,00

La ritenuta di acconto di €

è stata versata il

al concessionario di

a mezzo

6343C 19

(1) Contributo integrativo o contributo previdenziale L. 325/95

1

Firmly

Mr. George Woodhouse

STUDIO LEGALE
Avv. CARMINE VITAGLIANO

Agropoli, 19.06.2013

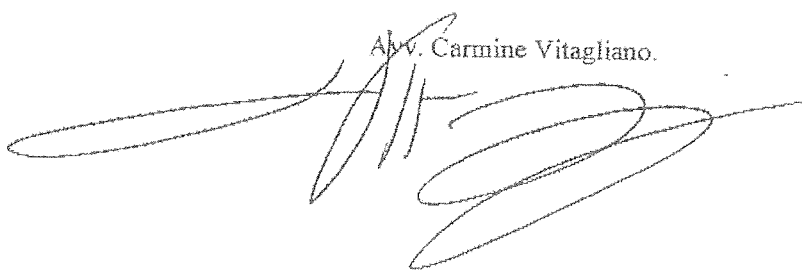
Egr. Sig.
DI LUCCIO CELESTE
Via Madonna del Carmine, 49/Ter,
84043 AGROPOLI (SA)

OGGETTO: Procedimento n. 101/2008 R.G. – Sentenza n. 08/2012 – Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche c/o Corte di Appello di Napoli – Dott. Dacomo – Di Luccio Celeste + 1 c/ "Regione Campania".

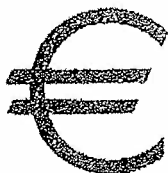
Il sottoscritto Avv. Carmine Vitagliano, avente Studio Professionale Legale, in Agropoli (SA), alla Via V. Monti, 9, in relazione al Procedimento ed alla Sentenza di cui meglio emarginati, dichiara di rinunciare, come in effetti con la sottoscrizione della presente effettivamente rinuncia, alla Antistatarietà della refusione delle Spese di Lite come Liquidate in Sentenza, essendo stato già regolarmente pagato dal Sig. Di Luccio Celeste, specificando di non avere nulla altro a che pretendere per alcun Titolo e/o Ragione relativamente al predetto Procedimento ed alla predetta Sentenza, sia dal Sig. Di Luccio Celeste, che dalla "Regione Campania", rinunciando al vincolo della Solidarietà Passiva.

In Fede.

Avv. Carmine Vitagliano.



AGENZIA DELLE ENTRATE


**MODELLO DI PAGAMENTO:
TASSE, IMPOSTE, SANZIONI
E ALTRE ENTRATE**

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

2. DELEGA IRREVOCABILE A

BANCO DI NAPOLI S.p.A.

AGENZIA/UFFICIO

BATTIPAGLIA 0572

PROV

SA

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

TETT20112410065264A

Mod. F23

DATI ANAGRAFICI

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA

SESSO M o F

COMUNE (o altro ufficio) DI NASCITA / SEDE SOCIALE

PROV.

CODICE FISCALE

giorno

mese

anno

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA

SESSO M o F

COMUNE (o altro ufficio) DI NASCITA / SEDE SOCIALE

PROV.

CODICE FISCALE

giorno

mese

anno

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE

7. COD. TERRITORIALE (*)

8. CONTENZIOSO

9. CAUSALE

10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO

TETT

00000000000000000000

11. CODICE TRIBUTO

12. DESCRIZIONE (*)

13. IMPORTO

14. COD. DESTINATARIO

108T
456TREGISTRO: ALTRE VOCI - PROP
IMPOSTA DI BOLLO256.00
14.62

270.62

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

EURO (lettere)

ESTREMI DEL VERSAMENTO

DA COMPILARE A CURA DEL CONCESSIONARIO O DELLA BANCA O DELL'ISTITUTO

DATA			CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
giorno	mese	anno	AZIENDA	CAR/SPORTELLI
20	11	2012	01010	76094

BANCO DI NAPOLI S.p.A.

ESEGUITO

20 NOV 2012

Banca di Napoli S.p.A.
Filiata di Battipaglia - 572